



CNEL - COMUNICATO N. 49 DEL 01 LUGLIO 2022

Roma, 01 luglio 2022

CNEL, DA ASSEMBLEA OK A ISTITUZIONE OSSERVATORIO SU APPRENDIMENTO PERMANENTE E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Durante i lavori relazione del consigliere Gualaccini su fondo europeo EFSI e InvestEU

L'Assemblea del CNEL, presieduta dal presidente **Tiziano Treu** alla presenza del segretario generale **Mauro Nori**, nell'ultima riunione, ha discusso, e approvato dove previsto, i punti previsti all'ordine del giorno.

Tra questi, si segnala la proposta di istituire al CNEL un Osservatorio dedicato all'apprendimento permanente e all'invecchiamento attivo, con l'obiettivo di mettere a sistema l'attività degli enti che si occupano di promuovere e valorizzare, su tutto il territorio nazionale, la formazione in ambito formale, non formale e informale, *"considerando come sia universalmente riconosciuto che l'apprendimento, anche nella età anziana, migliora sensibilmente la qualità della vita e le prospettive di longevità"*. L'iniziativa sarà oggetto di articolata istruttoria da parte della II Commissione Politiche sociali e Sviluppo sostenibile del CNEL, presieduta dalla vicepresidente del CNEL **Gianna Fracassi**.

Il consigliere **Gian Paolo Gualaccini** ha relazionato sull'incontro svoltosi al CNEL nei giorni scorsi in collaborazione con il CESE su *"Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI) - Una lezione per il futuro"*, a cui sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del CNEL **Tiziano Treu**, il past president del CESE **Luca Jahier** e il vicepresidente del CNEL **Floriano Botta**. *"L'erede di EFSI è oggi il programma InvestEU (2021-2027) e prevede un totale di garanzie attraverso la BEI per 26,2 miliardi di euro divisi in 4 settori: 9,9 miliardi di euro per le Infrastrutture sostenibili; 6,6 miliardi per l'innovazione, la digitalizzazione e la ricerca; 6,9 miliardi per le PMI. Infine, 2,8 miliardi per investimenti sociali. L'obiettivo di InvestEU è di attivare, attraverso l'effetto leva, risorse private e pubbliche per circa 370 miliardi di euro"*, ha spiegato Gualaccini.

Dalla tavola rotonda sono emerse, accanto a una valutazione positiva dello strumento, anche osservazioni su punti critici e su aspetti del meccanismo da migliorare. *"CNEL e CESE sono la casa delle parti sociali, non solo per una ragione formale ma anche per una ragione sostanziale dato che per produrre dei benefici a lungo termine è indispensabile il sostegno e il coinvolgimento, anche per il programma INVEST EU con modalità da costruire, proprio delle parti sociali"*, ha concluso il consigliere CNEL.

L'Assemblea, inoltre, ha approvato due pareri presentati dal Comitato del CNEL per l'esame degli atti dell'Unione europea: 1) Atto (UE) COM (2022) 196 final "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio. Uno spazio europeo dei dati sanitari: sfruttare il potenziale dei dati sanitari per le persone, i pazienti e l'innovazione"; 2) Atto (UE) COM (2022) 128 final, "Relazione sullo strumento europeo per il sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in caso

di emergenza (SURE) in caso di emergenza (SURE) a seguito dell'epidemia di COVID-19, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) 2020/672 del Consiglio. SURE a 18 mesi: terza relazione semestrale". Poi, è stata ratificata la Memoria relativa all'Audizione del CNEL del 15 giugno scorso innanzi la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale del Senato e sono stati illustrati l'iniziativa pubblica in materia di valutazione della "Terza Mission" e sulla valorizzazione dell'impegno sociale degli Atenei ed è stata presentato il sistema di monitoraggio a supporto dei gruppi di lavoro istituiti al CNEL, finalizzato alla valutazione del rispetto della clausola sociale PNRR.